

Un aereo della Germania federale armato di missili

# Il miracolo di Bonn da Krupp all'atomica

## PER MILIONI DI TEDESCHI VELENO A COLAZIONE

La paura di Frau Hiescher - Troppi ragionano con le « idee Springer »  
La politica in pillole - La difficile vita dei club pacifisti - Chi va contro corrente è automaticamente « comunista »

Mosca

### La « Pravda » denuncia il terrore in Indonesia

« Il popolo sovietico, scrive il giornale, sa bene che nessuna rappresaglia può distruggere l'ideologia comunista »

MOSCA 27. In un editoriale pubblicato oggi la Pravda si leva contro l'eresia reazionaria in Indonesia e denuncia la soppressione di molti partiti ed organizzazioni democratiche con il pretesto di liquidare il « movimento del 30 settembre » e gli arresti in massa di iscritti e simpatizzanti. « La fine di tale campagna — scrive la Pravda — andrebbe incontro innanzi tutto ai fondamentali interessi nazionali del popolo indonesiano agli interessi della lotta comune di tutte le forze ant imperialiste e democratiche ». L'intera campagna è di natura chiaramente anticomunista e rivela il giornale che sol-

Dal nostro inviato

FRANCOFONIA SUI MISSILI

Le opinioni di Bullemme sono dei palazzi alti otto piani illuminati da migliaia di lampadine. Stelle e comete portano i loro grandi magazzini. Le strade del centro (Bibi) non sono un caso. Formiche bianche (anni e tempo) si fa la più grande fabbrica di missili atomici. Le macchine che scavano i tunnel dei nuovi metri. Sul viale delle grandi bandiere s'innalzano automobili nere, lunghe quattro metri. Mercoledì in periferia sulle sponde di un lago e scure degli edifici delle fabbriche (cappiano venti metri) e quasi ogni fabbrica sul tetto ha il suo albero di Natale fiammeggiante simbolo di pre tipo.

Nella « Stube » dell'albergo calda familiare il piccolo ebreo è stato di nero che ha combattuto nell'Armata Rossa e che ora vive in Israele mostra fotografie di persone che fanno o ancora viventi. Si tenta di trovare le parole in tedesco che pure e la sua lingua madre.

« Non qui per affari — dice appena finito volo subito via ».

Frau Hiescher la padrona dell'libero prepara sul tavolo la colazione. Salame burro pane di segale miele due tipi di marmellata caffè e crema di latte.

« Se arrivano le atomiche io me ne vado dice — un'altra guerra no ». Racconta « Questa casa venne colpita nel 41. Dov'è seduto lei e erano soltanto ma erie Tre quarti della casa sono come per gioco. Se arrivano le atomiche Frau Hiescher se ne va chissà dove ma se ne va ».

Dovrebbe esserle già andata. Le atomiche sono qui da non si sa quanto tempo all'«aperta di Frau Hiescher ». E rimangono appese agli aerei o nelle testate dei missili che guardano ad est. A molti giorni sono stati che parlano tedesco esse sono già diventate militari come il Mauer o la « Maschinentale » anche se ancora sembra che non siano padroni di prenderne il gril letto.

Sul treno che corre nella vallata del Reno a più di cento all'ora in uno scompartimento si parla di questa Germania occidentale che allunga la mano verso il grillo atomico. Saltano fuori le « idee Springer ». Axel Springer è l'editore di Amburgo che con la sua catena di giornali forma gran parte dell'opinione pubblica. Dieci milioni di copie. Il pezzo forte della catena l'anello d'oro è il « Bild Zeitung » il quotidiano da 15 pfennig (23 lire) venduto in quattro milioni di esemplari. Quasi 20 milioni di lettori. L'ossessione anticomunista impresse sulla carta. La Repubblica Democratica Tedesca « è un grande Lager ». La « zona sovietica » (cioè la RDT) è armata fino ai denti. Migliaia di missili spuntano fra il grano ucraino e sono puntati sulla Ruhr. Tutti i giorni qualcosa un po' di « teleseguo anticomunista » offerto a colazione a milioni di tedeschi d'ogni ceto sociale. Il risultato a vent'anni dalla fine della guerra è evidente. Le « idee Springer » inculcate con una tecnica alla Goebbels perfezionata col sale americano sprizzano da ogni bocca.

Sul treno che viaggia lungo il Reno appunto « Siamo la terza potenza economica — dice un giovane — Ma politicamente contiamo zero. Solo la atomiche ci darà voce in capitolo ». L'atomica americana o tedesca ma in mano completa mente alla Bundeswehr e alla Luftwaffe ovviamente. L'atomica con la croce nera di ferro. Non basta più Krupp. Non bastano più gli imperi economici dell'acciaio, del carbone, della chimica. Non bastano neppure più i Panzer e gli U-Boat.

« Nell'alleanza atlantica siamo a pari diritti con gli altri soltanto quando dobbiamo pagare milioni di ottimi marchi tedeschi per la difesa anche per l'armamento nucleare collettivo. Quanti marchi diamo

gli anni alla Nato. La parola di Arrati la parola a far bene dir qu'è. Si tratta di decidere i fare tutte queste arr ». Quele di Springer escono dal a bocca di una signora che a giudicare dall'età di e altre parole tutte le parole di Springer. La signora e le altre parole dei primi anni del dopoguerra. Springer è riuscito in un modo che non soltanto a conquistare i tedeschi ma ha fatto dimenticare a molti di coloro che hanno visto la Germania superba letteralmente stesa a terra quasi soffocata dalla polvere delle sue macerie.

E i giovani. Sicuri, pronti ben nutriti efficienti assai « americani ». Americani del cuore d'Europa a cui i padri (volontariamente aiutati dalli Stati) hanno insegnato a non fare politica ». ma sono pronti a sollevare le bandiere ed a brandire le armi per difenderle naturalmente perché l'aggressione non può venire che da est e l'aggressore non può essere che comunista.

« Ci sono molti soldati tedeschi » dice uno di essi — Certo ci debbono essere. Non si può pretendere che gli americani diano la testa per noi così come la stanno dando per la libertà del Vietnam ».

S'intra il de la vocazione. La speranza e di trasformare questa Germania in una guardia na dell'Europa occidentale se condito il sogno del grande tedesco in pensione per modo di dire. Konrad Adenauer perfezionato da Frhrard nella sua recente dichiarazione di governo.

Per i tedeschi la maggioranza dei cinque milioni di tedeschi non l'ha fatto politica. Lo spiacere di incarico è stato demandato ai governanti ed ai politici di professione che naturalmente non chiedono di meglio. « C'è un bianco » per tutto per le « idee interne » quelle internazionali per la ricostruzione ed il ritorno a ora per le questioni nucleari. La popolazione deve solo lavorare lavorare lavorare per rimettere in piedi le fabbriche e le case. Naturalmente ma anche per sostituire gli imperi economici e quelli militari stavolta con l'interesse o aiuto americano. In cambio al cittadino della Repubblica Federale tedesca la politica è stata amministrata in pillole « belle e pronte in dosi sempre più forti ». Le pillole confezionate da Axel Springer e quelle non meno efficaci preparate dalla radio e pure dalla televisione anche se ha fama di spregiudicatezza. Le basi dell'anticomunismo erano le aveva create il nazismo.

L'analfabetismo politico dei

tedeschi identici è un pericolo immane. È un bene che i tedeschi siano aperti e afferrino un'idea piuttosto di una « idea » (parlato di queste cose). « Guai se scendesse » nelle strade a far politica allora si che sarebbe veramente perduto ».

Qua la frase dice e tornare alla mente molte volte. Nel ristorante di una stazione ferroviaria fra un treno e l'altro ascoltò il parlare di un pensatore con « capelli bianchi ». « Tra i giovani pochi pensano a preoccuparsi di quel che può accadere fra gli altri primigiani gli indifferenti che sono la grande maggioranza ». Si parla di atomiche. Ma chi si offende sulle conseguenze? Qualche mosca bianca nonostante che l'ultima guerra non sia poi così lontana ».

Chi se la sente di andar controcorrente? Esistono nella Repubblica Federale alcuni club di pacifisti. Qualche volta sono anche coraggiosamente riusciti a dar vita a manifestazioni pubbliche contro le aggressioni armate e gli attentati alla pace.

Ma — dicono due giovani coniugi che ne hanno fatto parte — membri di questi club sono costretti ad impiegare quasi tutto il loro tempo di mostrare che non sono comunisti ».

Chi va controcorrente chi non la pensa come i governanti o come il signor Springer è automaticamente un comunista o peggio un « agente comunista ». E nella Germania occidentale non c'è peggiore accusa di questa. Una sera nella casa di un paese della Bassa Sassonia al lume delle candele natalizie un giovane medico pacifista si confessa.

« Qualche settimana fa racconta sono stato preso dal panico. Delle persone ariane messe in giro la voce che io ero comunista soltanto perché avevo espresso le mie opinioni sull'armamento nucleare. Ho un mio terreno perché so che qui è un'acqua capace nella migliore delle ipotesi di distruggere professionalmente un uomo ».

Feco il clima politico a vent'anni dalla fine della guerra e del nazismo delle parole militari e dei campi di concentramento. Domando ad un operario di una grande fabbrica chimica come immagina il futuro della Repubblica Federale il prossimo futuro. Risponde immediatamente senza bisogno di riflettere. « Eine demokratische Diktatur ». Una dittatura democratica sia pure ostinata dal benessere economico. « Già ora » aggiunge.

Piero Campisi

### Dichiarazioni di Amilcar Cabral

## « Siamo decisi a liberare la Guinea »

MOSCA 27. « Non posso promettere di riuscire a conquistare i miei pendenti sin dall'anno prossimo ma siamo determinati a non ripartire nessuno sforzo per la « scope » ha dichiarato in una intervista alla Pravda Amilcar Cabral segretario generale del Partito africano per l'indipendenza della Guinea (« portoghese ») della isola di Capo Verde (PAIGC).

« I colonialisti non controllano a lungo il nostro paese. Essi si sono soltanto alcune piccole città e il centro amministrativo di Bissau ma i combattimenti si svolgono ad alcune decine di chilometri da esso ». Amilcar Cabral che è stato intervistato da M. Zenovitch per conto della Pravda e in parte per l'Avana dove rappresenterà il suo paese alla conferenza per la solidarietà tra continenti. « Il nostro è un esercito regolare » ha sottolineato Cabral.

FIOR DI SPUMA  
FIOR DI UVA

CORA

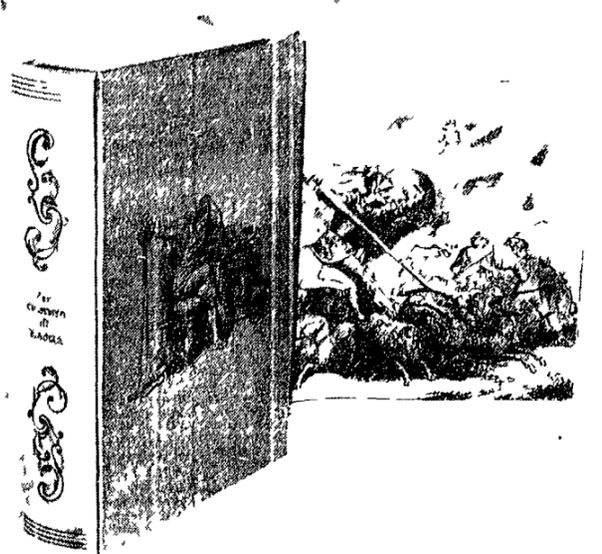
ASTI SPUMANTE

CORA

© ASTI SPUMANTE ©

### Un dono eccezionale agli abbonati all'Unità

A tutti gli abbonati all'Unità vecchi e nuovi per il 1966 (annui e semestrali), sarà inviata una copia del « Don Chisciotte » di Michele Cervantes in una splendida edizione. Si tratta di un volume di grande formato, di oltre 600 pagine, illustrato dalla riproduzione di 65 stampe a doppia pagina, dovute al grande incisore Bartolomeo Pinelli.



Abbonati anche tu, ogni mattina avrai un amico forte e sicuro al tuo fianco

TARIFFE

	Anno	Semestrali	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
Sostitutore	L. 25.000				
Con l'edizione del lunedì	15.150	7.900	4.100	2.800	1.450
Senza l'edizione del lunedì	13.000	6.750	3.500	2.400	1.250
Senza lunedì e domenica	10.850	5.600	2.900		
4 giorni la settimana	8.800	4.600	2.400		
3 giorni la settimana	6.750	3.500	1.800		
2 giorni la settimana	4.600	2.400			
1 giorno la settimana	2.400	1.250			
L'estero (7 numeri)	25.500	13.100	6.700		
L'estero (6 numeri)	22.000	11.250	5.750		